

il documento elettronico

oltre le norme per condividere buone pratiche

XIV WORKSHOP

**Archivio digitale partecipato,
partecipare all'archivio digitale**

Torino, 23 novembre 2023 - ore 9:30-17:00

Energy Center Politecnico di Torino - via Paolo Borsellino 38/16

*Pratiche locali e metodi globali: la public
history e gli archivi di comunità*

Serge Noiret


Istituto Universitario Europeo - AIPH

Con quali fonti si farà la storia del nostro presente nel 2060? Convegno al Politecnico di Torino nel 2010

[CHI SIAMO](#)
[PRIMO PIANO](#)
[PORTFOLIO](#)
[CRONOLOGIA](#)
[NEWS](#)
[ABBIAMO LAVORATO PER](#)
[RASSEGNA STAMPA](#)

[Home](#)
[»](#)
[Portfolio](#)
[»](#)
[Progetti culturali](#)
[»](#)
[2060: con quali fonti si farà la storia del nostro presente? Tecniche, pratiche e scienze sociali a confronto](#)

2060: con quali fonti si farà la storia del nostro presente? Tecniche, pratiche e scienze sociali a confronto



2060: CON QUALI FONTI SI FARÀ LA STORIA DEL NOSTRO PRESENTE? Tecniche, pratiche e scienze sociali a confronto

Fondazione Telecom Italia in collaborazione con Politecnico di Torino, Associazione Italiana di Sociologia, Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea e Cliomedia Officina hanno promosso il Convegno

Il convegno si è svolto a Torino, nei giorni 8-9 aprile 2010 e ha proposto un aperto e approfondito confronto tra archivisti, studiosi, storici, sociologi, economisti ed esperti del mondo digitale e dell'innovazione per un esercizio di immaginazione che riguarda da un lato il futuro e dall'altro il presente: per raccontare gli anni che stiamo ora vivendo gli storici del 2060 di quali fonti potranno servirsi?

L'abbondanza di documenti digitali per la facilità della loro produzione e le possibilità di quasi infinita archiviazione non devono ingannare.


Il Comitato Scientifico è formato da:

Luca De Biase, caporedattore Nova/Il Sole24ore
Tommaso Detti, ordinario di storia contemporanea Università di Siena, delegato SISSCO
Fabio Di Spirito, Segretario Generale Fondazione Telecom Italia
Paolo Jedlovski, ordinario sociologia generale Università della Calabria
Vittorio Marchis, ordinario di storia delle Scienze e della Tecnica Politecnico di Torino
Serge Noiret, History Information Specialist, EuropeanUniversity Institute, Firenze
Chiara Ottaviano, Cliomedia Officina, Torino

[Il programma del convegno](#)
[Comunicato stampa](#)

[Sessioni plenarie](#)
[Paper gruppi di lavoro](#)

[contatti](#)
[condizioni d'uso](#)
[cookie policy](#)
[privacy policy](#)
[cookies preferences](#)


POLITECNICO DI TORINO

[SCOPRIRE L'ATENEO](#)
[DIDATTICA E STUDENTI](#)
[IL MONDO DELLA RICERCA](#)
[INNOVAZIONE PER LE IMPRESE](#)
[AMMINISTRAZIONE E SERVIZI](#)

Home > News ed Eventi > 2060: con quali fonti si farà la storia del nostro presente?

[Altri Eventi](#)
[Avvisi](#)
[Comunicati e Info Stampa](#)
[Eventi Poli](#)
[Seminari e Convegni](#)
[Archivio](#)
[Newsletter PoliFlash](#)

Categoria: Seminari e Convegni
 Stato: Archiviata

[Mi piace](#) 0
 [Tweet](#) 0
 [G+1](#) 0

8 e 9 Aprile 2010 2060: CON QUALI FONTI SI FARÀ LA STORIA DEL NOSTRO PRESENTE?

Tecniche, pratiche e scienze sociali a confronto

Ore 9- Aula Magna G. Agnelli - Politecnico di Torino, C.so Duca degli Abruzzi 24


Immaginiamo che nel 2060 qualcuno voglia conoscere qualcosa a proposito del mondo odierno. L'enorme quantità di informazioni che oggi nasce in forma digitale, o viene registrata partendo da supporti analogici e resa disponibile in rete, rappresenta una preziosa testimonianza della nostra epoca. Ma fra 50 anni, cosa resterà di tutto questo materiale digitale tanto ingente quanto evanescente, considerando anche la rapida obsolescenza delle tecnologie? E gli studiosi del 2060 dove attingeranno i eloro fonti e con quali strumenti?

Per rispondere a tali interrogativi, **Fondazione Telecom Italia** con **Associazione Italiana di Sociologia**, **Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea**, **Politecnico di Torino** e **Cliomedia Officina** hanno lanciato un bando al quale hanno risposto esperti, sociologi, storici e giovani ricercatori.

Il convegno dell'8 e il 9 aprile 2010, che si terrà nell'**Aula Magna del Politecnico di Torino**, rappresenta il momento di sintesi nel quale i protagonisti di questa sfida potranno portare la propria testimonianza e confrontarsi con gli altri studiosi.

Il Comitato Scientifico è formato da:

Luca De Biase, caporedattore Nova/Il Sole24ore
Tommaso Detti, ordinario di storia contemporanea Università di Siena, delegato SISSCO
Fabio Di Spirito, Segretario Generale Fondazione Telecom Italia
Paolo Jedlovski, ordinario sociologia generale Università della Calabria
Vittorio Marchis, ordinario di storia delle Scienze e della Tecnica Politecnico di Torino
Serge Noiret, History Information Specialist, EuropeanUniversity Institute, Firenze
Chiara Ottaviano, Cliomedia Officina, Torino



Indice

1. Due anime nella Public History
2. Archivi Digitali e Public History
3. Comunità
4. Social Self
5. Crowdsourcing
6. Rapid Response Archive
7. Archivi come Memorie di Comunità



Due anime nella public history

PUBLIC HISTORY
DISCUSSIONI E PRATICHE
A CURA DI PAOLO BERTELLA FARNETTI,
LORENZO BERTUCELLI, ALFONSO BOTTI

LA STORIA È DI TUTTI

Memoria e Ricerca
RIVISTA DI STORIA CONTEMPORANEA

1/2017
Giugno-Agosto

Musei di storia
e Public History

SAGGI E STUDI

**RIEVOCARE IL PASSATO:
MEMORIA CULTURALE
E IDENTITÀ TERRITORIALI**

a cura di
Fabio Dei e Caterina Di Pasquale

Memoria e Ricerca
Rivista di storia contemporanea

37/maggio-agosto 2011

Public History
Pratiche nazionali
e identità globale

ZAPuder
STORIE IN MOVIMENTO

IN QUESTO NUMERO
STORIA PUBBLICA DIGITALE
IL RISORGIMENTO IN MOSTRA
UNA STORIA PER MOLTI, MA NON PER TUTTI...

SCEGLI
DALLA STESSA PARTE CI RITROVERAI!

IMMAGINI
TOPOGRAFIE DELLA MEMORIA
I FRANGIBOLLI E LE COLONIE

GENNAIO
APRILE
2015

DI CHI È LA STORIA?
NARRAZIONI PUBBLICHE DEL PASSATO

ODRADEK

OS **Officina della Storia**

**VERSO LA PUBLIC HISTORY
FARE E RACCONTARE STORIA
NEL TEMPO PRESENTE**
MAURIZIO RIDOLFI

a cura di
Gianfranco Bandini
Stefano Oliviero

**Public History of
Education: riflessioni,
testimonianze,
esperienze**

RICERCHE STORICHE
a cura di
Matteo Albanese e Annarita Cori

"Un problema difficile"
La Rivoluzione dei Garofani vista
dalla sinistra europea

RICERCHE STORICHE

7
a cura di
GUIDO VANNINI

CLIONET
PER UN SENSO DEL TEMPO E DEI LUOGHI
Rivista di Public History: storie, percorsi, saperi, arti e mestieri

ARCHEOLOGIA PUBBLICA

**Archeologia Pubblica
in Toscana**
Un progetto e una proposta

a cura di
GUIDO VANNINI

Public History
La storia contemporanea

A cura di:
Valentina Colombi
e Giovanni Sanicola

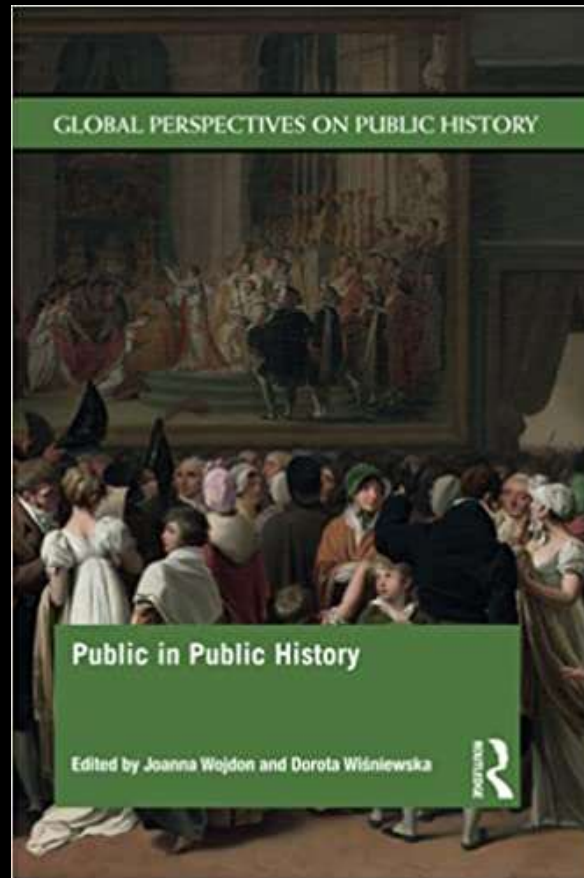
Utopie / 56
Cittadinanza Europea

Metodi, Strumenti e Pratiche della (Digital) Public History



- Il **metodo storico** è la base del lavoro del Public Historian che spesso diventa un «mediatore», il Phist usa le sue competenze più che le sue conoscenze.
- **Altre pratiche professionali** si aggiungono in funzione delle forme di narrazioni, delle fonti e dei media scelti (scrittura, museo, rete, media audiovisivi, rievocazioni, patrimonio culturale materiale e immateriale, ecc.).
- **Co-creazione di contenuti e autorità condivisa** (*Crowdsourcing* o *User Generated Content* e *shared authority*), sono i due concetti metodologici ricorrenti nelle attività di *public history*.
- Queste pratiche si sono **trasferite in rete grazie ai rapidi sviluppi del web 2.0**, del web semantico e dei linguaggi di codificazione dei dati interoperabili con standard internazionali di descrizione.
- **Due meta direzioni della PH**: divulgazione, disseminazione di contenuti storici e partecipazione alla produzione di contenuti storici, principalmente nuove fonti e nuovi archivi

Diversi Pubblici sono al centro dell'attenzione della PH, una storia in pubblico, per il pubblico e con il pubblico che partecipa



Joanna Wojdon and Dorota Wiśniewska: *Public in public history*, New York, NY: Routledge, 2021

I «Pubblici» sono l'elemento centrale della Public History.

Pubblici come «audience»: la storia da comunicare ai cittadini e alle comunità

Pubblici protagonisti di progetti e di pratiche di Public History con public historian come *mediatori*

Pratiche di *Citizen history* sono di tre tipi: contributive/consultative, collaborative e di co-creazione

10 principi di citizen science, la scienza partecipativa

1. I progetti di Citizen science coinvolgono attivamente i cittadini in attività scientifiche che generano nuova conoscenza o comprensione. **I cittadini possono agire come contributori, collaboratori, o responsabili di progetto e ricoprono un ruolo significativo nel progetto.**
2. I progetti di Citizen Science **producono un risultato scientifico originale.** Ad esempio, fornire una risposta ad un quesito di ricerca o mettere in pratica azioni di conservazione, decisioni gestionali o politiche ambientali.
6. La Citizen Science è considerata una metodologia di ricerca come qualunque altra, con limiti e margini di errore che devono essere considerati e tenuti sotto controllo. Tuttavia, a differenza delle metodologie tradizionali di ricerca, **la Citizen Science fornisce opportunità di un ampio coinvolgimento del pubblico e di democraticizzazione della scienza.**

ECSCA 10 Principles of Citizen Science

Creata Martedì 26 Ottobre 2021 00:21
Aggiornata Martedì 11 Gennaio 2022 11:00

Citizen science is a flexible concept which can be adapted and applied within diverse situations and disciplines. The statements below were developed by the 'Sharing best practice and building capacity' working group of the European Citizen Science Association, led by the Natural History Museum London with input from many members of the Association, to set out some of the key principles which as a community we believe underlie good practice in citizen science.

Informazioni pubbliche	
Authors	ECSCA
Publisher	ECSCA
Year of publication	2015
License	CC-BY
DOI	10.17765/OSF.IO/APR2N

Collegamenti con progetti e/o organizzazioni

[eessa](#) European Citizen Science Association
Non-governmental

Vai alla ricerca

Sei nella versione beta della piattaforma eu-citizen-science. Si prega di fornire il tuo feedback sul funzionamento. [Archivio GitHub](#)
[Click qui per iscriverti alla nostra newsletter](#)

EU-CITIZENSCIENCE

EU-CitizenScience ha ricevuto finanziamenti dal programma quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n. 824580

LINK

- Riguardo
- Condizioni di utilizzo
- Privacy
- Stampa
- Prodotti finali
- Contatto

Domande frequenti

- Lancio finale
- Criteri di moderazione & qualità
- Sviluppo
- API

CC BY 4.0 EU-CITIZENSCIENCE

The background of the slide features three blue square tiles with white letters, arranged in a triangular pattern on a light-colored, textured surface. The tiles are slightly tilted and partially overlapping. The top-left tile shows the letters 'AIPL', the top-right tile shows 'AIPL', and the bottom-right tile shows 'AIPL'.

Archivi Digitali e Public History

Domanda posta a ChatGPT (Open AI) : Cosa può fare la Public History per gli Archivi?



«La Public History può fungere da ponte tra gli archivi e il pubblico, rendendo la storia più accessibile, inclusiva ed educativa per un'ampia gamma di persone.»

Forse manca l'idea di democratizzazione nella creazione e accessibilità degli archivi ?

1. Promuovere la Consapevolezza e l'Accesso
2. Coinvolgere la Comunità.
3. Storie Orale e Memoria Collettiva
4. Creare Esposizioni e Mostre
5. Educazione Pubblica
6. Digitalizzazione e Accesso Online
7. Valorizzare il Patrimonio Culturale

1. **Promuovere la Consapevolezza e l'Accesso:** La Public History può contribuire a sensibilizzare il pubblico sull'esistenza degli archivi e sulla loro importanza nella conservazione della storia. Inoltre, può promuovere l'accesso pubblico agli archivi, incoraggiando la partecipazione della comunità nella ricerca storica.
2. **Coinvolgere la Comunità:** La Public History può facilitare la collaborazione tra archivi e comunità locali. Organizzare progetti collaborativi, eventi pubblici e iniziative partecipative può aumentare l'interesse e coinvolgere la comunità nella preservazione e nella condivisione delle proprie storie.
3. **Storie Orali e Memoria Collettiva:** La Public History può integrare storie orali e memorie collettive nei materiali archivistici. La raccolta di testimonianze personali e la documentazione delle esperienze quotidiane possono arricchire gli archivi con prospettive più ampie e inclusive.
4. **Creare Esposizioni e Mostre:** La creazione di esposizioni e mostre storiche può portare gli archivi direttamente al pubblico. Queste esposizioni possono essere fisiche o digitali, contribuendo a rendere la storia più accessibile e coinvolgente.
5. **Educazione Pubblica:** La Public History può svolgere un ruolo chiave nell'educare il pubblico sull'importanza degli archivi e sulla corretta gestione delle risorse archivistiche. Ciò può includere attività didattiche, workshop e programmi educativi rivolti a studenti, insegnanti e membri della comunità.
6. **Digitalizzazione e Accesso Online:** La Public History può promuovere la digitalizzazione degli archivi e la creazione di piattaforme online per l'accesso remoto. Questo aumenta la visibilità degli archivi e consente a un pubblico più ampio di esplorare le risorse storiche.
7. **Valorizzare il Patrimonio Culturale:** La Public History può contribuire a valorizzare il patrimonio culturale conservato negli archivi, evidenziando la rilevanza e l'unicità delle collezioni archivistiche per la comprensione della storia e dell'identità di una comunità.

Il concetto del “gusto degli archivi” (1989) in era digitale (2017-)

ARLETTE
FARGE

LE GOÛT
DE L'ARCHIVE



LA LIBRAIRIE
DU XX^e SIÈCLE
SEUIL

LE GOÛT DE L'ARCHIVE À L'ÈRE NUMÉRIQUE
F. Clavert et C. Muller (dir.)

BLOG
RECHERCHER
TABLE DES MATIÈRES

Introduction : le goût de l'archive à l'ère numérique

Le goût de l'archive à l'ère numérique: à propos

Archives nées numériques

Archives numérisées: la «salle de lecture» virtuelle et physique

Enseignement

Collecter et mettre en données

L'archive audiovisuelle

Urok archiwum w cyfrowej rzeczywistości – po polsku

Histoire et numérique: bibliographie indicative

INTRODUCTION : LE GOÛT DE L'ARCHIVE À L'ÈRE NUMÉRIQUE

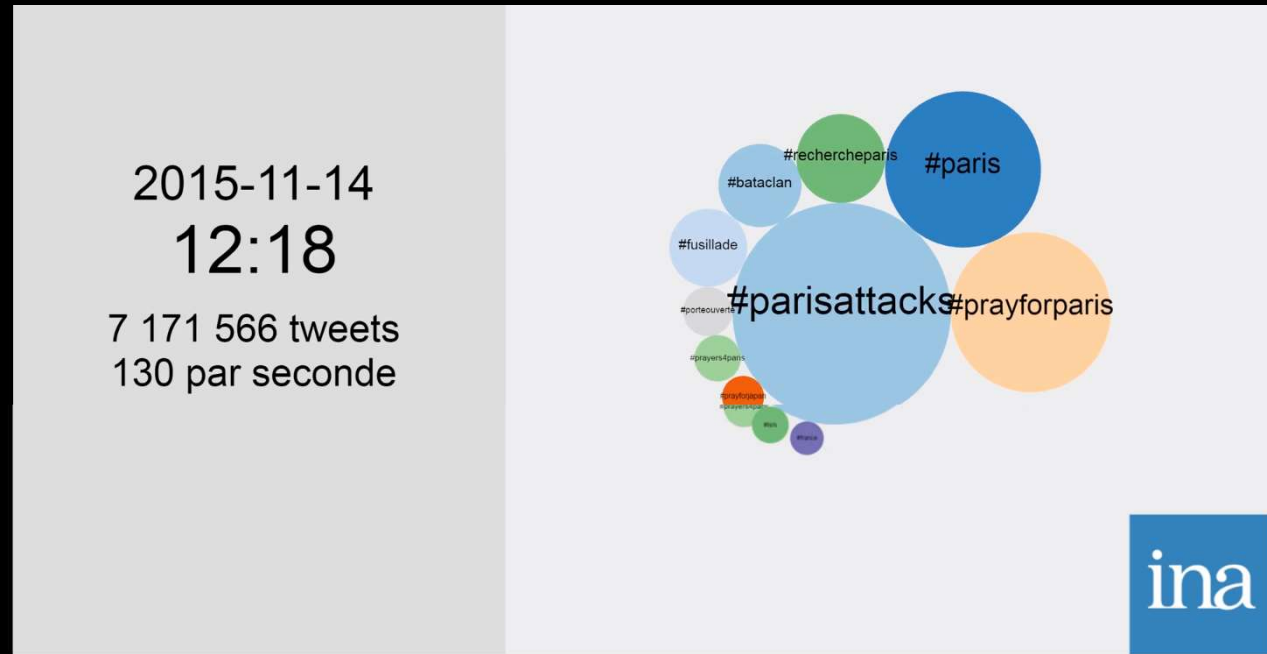
FRÉDÉRIC CLAVERT & CAROLINE MULLER
23 octobre 2017

¶ 1 En 1989, Arlette Farge publie *Le goût de l'archive*. Elle y décrit ce que tout·e historien·ne a pu vivre en centre d'archives : une relation très intime à nos sources primaires – relation indirecte aux personnages du passé, issues des élites ou du peuple -, que l'on s'approprie physiquement – à la fois par la commande et le dépouillement des « boîtes » d'archives – et intellectuellement – par la prise de note. Cette relation intime s'inscrit dans un espace particulier, le centre d'archives. Malgré toutes les différences d'un centre à l'autre, nous y fixons des rites (notre place préférée, notre rythme préféré, etc). Cette relation intime, ces rites, sont des éléments déterminants de notre travail d'historien·nes, qui conditionnent pour partie leur interprétation de nos sources et, ainsi, le récit du passé que nous en tirons. Traduit en plusieurs langues, ce livre a eu un

Parla «dell'intimità tra gli storici e le loro fonti, quella del rapporto fisico e intimo con le fonti primarie, quella dei riti che instauriamo quando visitiamo un centro archivistico.» **E con il digitale ?**

Archivi costruiti sulla base di una partecipazione pubblica: I tweets sugli attentati parigini del 2015

- Più di 11 milioni di tweet pubblicati nelle 24 ore successive agli attentati del 13 novembre 2015 e conservati presso l'INA (Institut National de l'Audiovisuel a Parigi). Sette giorni dopo gli eventi, più di 20 milioni di tweet riferiti agli attacchi sono stati registrati dall'Ina. Vimeo registra in tempo reale catturando gli #hashtags e documenta la creazione di un archivio di «Big Data» -
- <https://vimeo.com/191448615>



2011 - Insurrezione in Siria: Fusione tra i Tweets e Google Maps in tempo reale

The screenshot shows a Mozilla Firefox browser window displaying a website titled "Syria Protest Tweets Mapped". The page header includes "MIBAZAAR" and "Atlas Israel Boutique Hotels Reserve Securely at Reduced Rate". The main content is a map of the Middle East region, with a red pin marking a location in Syria. A tooltip window is open over the pin, displaying a tweet from a user named "Homase" posted "24 seconds ago from syria". The tweet text reads: "RT @BasheerAlshak: @Homase @GazaShahinSI @Sassanbham @THE_47h @MidenSpeaks @RevolutionSyria Large Defection in #maaretalnuuman #syria http://t.co/MxHv3Ux". The browser's address bar shows "www.mibazaar.com/syria.html". The bottom of the browser window displays the Google logo, map data information, and a zotero extension icon.

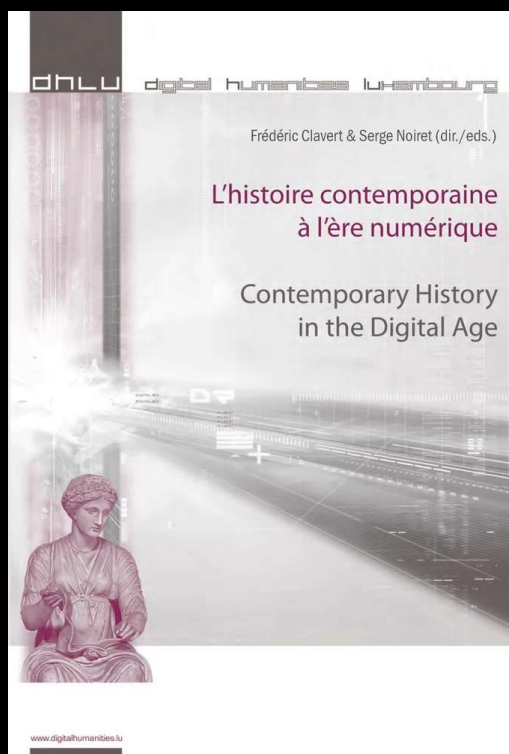
Il gusto per nuovi archivi digitali in tempo di media sociali e partecipativi: Twitter

Tweetping (2013-2018) oggi scomparso e diventato il sito ufficiale per l'era dei bitcoin...) registrava la pubblicazione dei tweet in tempo reale nel mondo intero



Analizzare i Big Data: Twitter nel centenario della prima guerra mondiale

Frédéric Clavert, "#ww1 – Progrès de l'analyse des tweets," in *L'histoire contemporaine à l'ère numérique*



The image is a screenshot of a web browser displaying the OpenEdition website. The browser's address bar shows the URL 'L'histoire contemporaine à l'ère numérique > 1 Jour - 1 Poilu: exemple ...'. The website's navigation menu includes 'THÈSE', 'HUMANITÉS NUMÉRIQUES', '#WW1', 'INTERLUDES', 'BRÈVES', and 'CITATIONS'. The main content area features a large graphic with the text '1.325.290 FICHES A TRANSCRIRE EN 1563 JOURS' and 'ENSEMBLE, RELEVONS LE DÉFI!'. Below this is a Twitter profile for '1 Jour - 1 Poilu' (@1J1PoiLU), which has 12,9k tweets, 1,834 followers, and 2,830 following. A tweet from the profile is visible, discussing the collaborative indexing of WWI soldiers' names. The browser's search bar at the top right shows options to search 'dans le carnet' or 'dans OpenEdition'.

1 jour - 1 Poilu: exemple de contribution des «amateurs» à la narration de l'histoire

Mener une réflexion sur les évolutions de la pratique de l'histoire contemporaine à l'ère numérique. Expliquer et approfondir la notion de "mise en données de l'histoire". Interroger le rapport de l'historien.ne à ses sources.



#memorecord progetto partecipativo di public history digitale sull'emigrazione in Lussemburgo usando Facebook e Instagram

The screenshot displays the Memorecord website interface. At the top, a yellow navigation bar contains the logos for 'uni.lu UNIVERSITÉ DU LUXEMBOURG' and 'MEMO RECORD', along with menu items: 'home', 'the project', 'read stories', and 'world map'. On the right side of the bar is the 'C²DH' logo. Below the navigation bar, a secondary menu includes 'take part', 'memory harvest', 'ask the historian', and 'privacy', followed by language options: 'en', 'fr', 'pt', 'it', 'lu'. The main content area features a large video player. The video shows a woman smiling and holding a sign that reads '#memorecord'. Text overlays on the video state: 'Memorecord is a digital public history project' and 'Join the harvest! Use #memorecord on your Facebook and Instagram posts.' The video player includes a play button, a progress bar at 00:24, and icons for volume, closed captions, and settings. Below the video player, a horizontal strip of four small thumbnail images is visible, showing various scenes: a blue sky with clouds, a pink-lit interior, two people's faces, and an interior room with a window.



Comunità

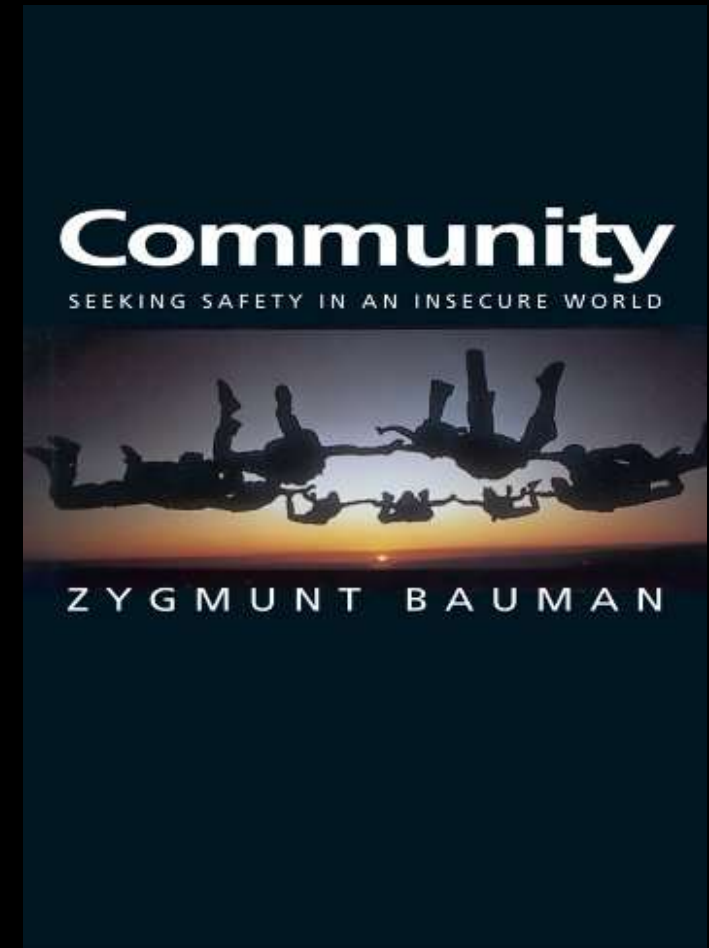
Facciamo tutti parte di comunità ovunque nel mondo



Affresco di Jermaine "JP" Powell per la comunità di Carrboro (Chapel Hill), North Carolina, USA

Difficile definizione del termine “comunità” esaminata da Zygmunt Bauman nel 2020

Community' trasmette l'immagine di un luogo caldo e confortevole... Ma c'è un prezzo da pagare per il privilegio di essere in una comunità. **La comunità promette sicurezza ma sembra privarci della libertà, del diritto di essere noi stessi.** La sicurezza e la libertà sono due valori ugualmente preziosi e ambiti che potrebbero essere in una certa misura bilanciati, ma difficilmente pienamente riconciliati. È improbabile che la tensione tra sicurezza e libertà, e tra comunità e individualità, venga mai risolta.



Patrimonio, comunità e territori

I MAB e la Public History

La public history, con la sua storia internazionale, i suoi metodi storici applicati nelle/con le comunità, contribuisce, se interrogata, a definire il tipo di relazione socio-culturale che può esistere tra patrimoni e pubblici, assecondando gli scopi della convenzione dell'UNESCO (2003) e del Consiglio d'Europa (2005) sui **beni culturali come beni sociali ereditati dalle comunità di appartenenza per i quali la cittadinanza possiede un ruolo attivo e partecipato.**

The screenshot shows the website of the Council of Europe, specifically the page for the Faro Convention. The header includes the Council of Europe logo and the text 'CONSIGLIO D'EUROPA'. The main content area is titled 'Convenzione di Faro' and contains several paragraphs of text explaining the convention's purpose and history. On the right side, there is a sidebar with the title 'Convenzione di Faro' and a list of links: 'Prossimi eventi', 'Eventi Conclusi', 'Riunioni Faro', 'Rete Faro Italia', 'Faro Free Applications', and 'Mostra Fotografica'. Below the main text, there are three links: 'Testo della Convenzione di Faro', 'Brochure italiana', and 'Legge n° 133 Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Faro'. At the bottom, there is a link to the 'Gazzetta Ufficiale n° 263'.

La Convenzione di Faro mette in evidenza il valore storico e il ruolo delle comunità più che l'estetica del patrimonio

Igiaba Scego – Un dialogo culturale con la comunità è centrale nella pratica della Public History

“... Qualsiasi cosa ne sarà in futuro [del monumento a Graziani ad Affile] prima si dovrà appianare il dissidio tra gli Affilani. Si deve creare dialogo in questa cittadina, fare un lavoro culturale. ... Affile deve parlare a se stessa prima, deve discutere, e noi tutti con essa.. » (28 maggio 2014, Nazione

Indiana, <https://www.nazioneindiana.com/2014/05/28/igiaba-scego-affile-una-vergogna-nazionale-da-roma-negata-2014/>)



Rino Bianchi | Igiaba Scego

Roma negata

Percorsi postcoloniali nella città

Nessun monumento ai crimini del fascismo

Nell'anniversario della strage di Debra Libanos sit-in per l'abbattimento del memoriale al criminale Rodolfo Graziani e ricordare le vittime del colonialismo fascista

Intervengono:

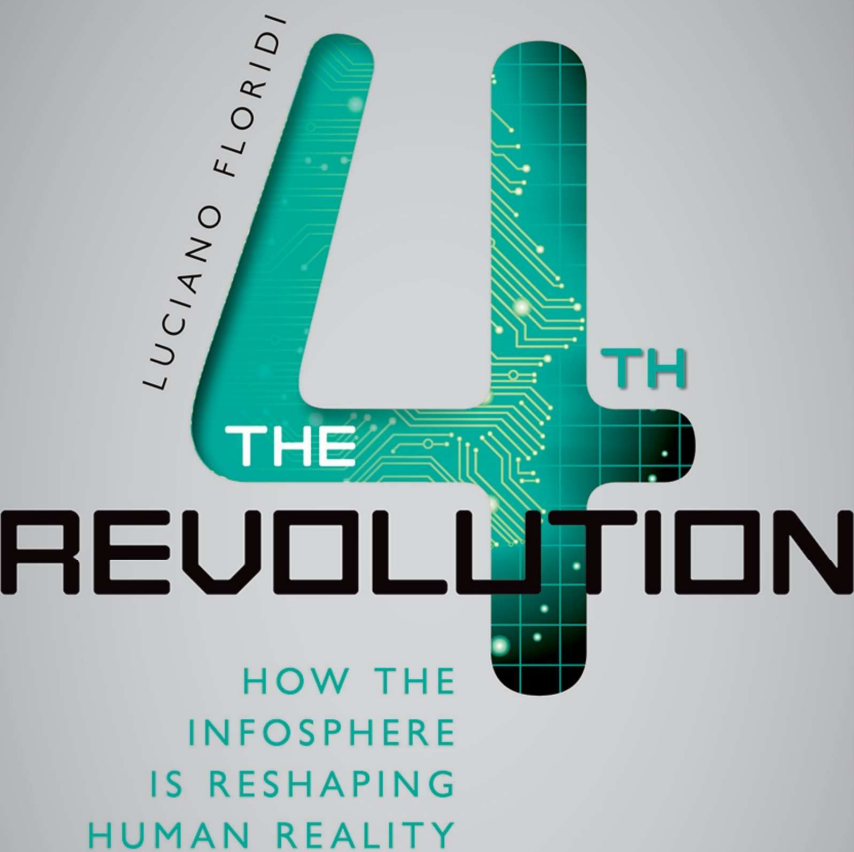
- Fabiana De Santis - presidente ANPI presidente di Roma
- Prof. Sandro Portelli - presidente Circolo di cultura orale Gianni Rodari
- Prof. Alessandro Triulzi - docente di Storia dell'Africa presso l'Università degli studi di Napoli "L'Orientale"
- La Comunità Etiope di Roma

Affile 21 maggio 2022 h 17,00

info: anpi.roma@gmail.com - 06 6896519



Social Self



Quattro rivoluzioni: Copernico (astronomia, XV secolo), Darwin (biologia, XIX secolo), Freud (psichiatria, XX secolo) e la riscoperta di Blaise Pascal (intelligenza umana, XVII secolo) per l'era digitale

Digital social self in the infosphere (Luciano Floridi, 2014)

- Il «social self (sé sociale)» è definito dal filosofo Luciano Floridi, autore della Quarta Rivoluzione.
- Riguarda la presenza attiva del sé nell'ecosistema digitale dei social media e di Internet, l'infosfera partecipativa del web 2.0

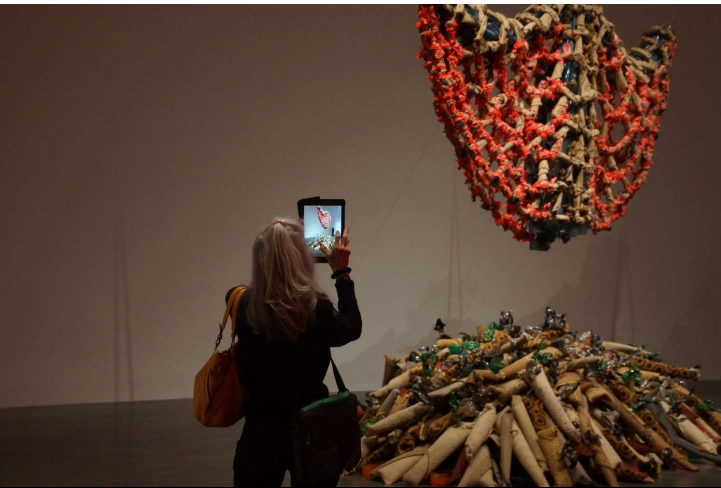


... e gli altri nella mia
comunità virtuale



«Tu», il tuo ego, le tue azioni, le tue
conoscenze, i tuoi documenti sono al
centro oggi del mondo
dell'informazione/comunicazione
(Persona dell'anno 2006 del Times,
l'anno nel quale Tim O'Reilly propose la
sua definizione di Web 2.0
partecipativo)





Participate !



Ognuno crea memorie digitali e documenti personali e contribuisce con documenti di famiglia, ricordi, memorie e attività nei media sociali

LIBRARY LIBRARY OF CONGRESS

ASK A LIBRARIAN | DIGITAL COLLECTIONS | LIBRARY CATALOGS | Search Search Loc.gov GO

The Library of Congress > Digital Preservation > Personal Archiving

DIGITAL PRESERVATION

Print | Subscribe | Share/Save | Give Feedback

Personal Archiving
Preserving Your Digital Memories

Search this site GO

Home
About
Meetings & Events
Education & Training

Resources

- Digital Formats Sustainability
- Federal Agencies Digitization Guidelines Initiative
- Library of Congress Recommended Format Specifications

Personal Archiving | Digital Photographs | Digital Audio | Digital Video | Electronic Mail | Personal Digital Records | Websites

Overview

- Introduction to Scanning
- The Library of Congress and Personal Digital Archiving (PDF, 751 Kb)
- How to Scan Your Personal Collections (PDF, 78 Kb)
- How Long Will Digital Storage Media Last? (PDF, 83 Kb)
- Why Digital Preservation is Important for You
- Personal Archiving Brochure (PDF, 1.7MB)
- Low-Cost Ways to Preserve Family Archives

How to Preserve Your Own Digital Materials

- Digital Photographs
- Digital Audio
- Digital Video
- Electronic Mail
- Personal Digital Records
- Websites

NDIIPP publication: "Perspectives on Personal Digital Archiving" (2013)

This publication contains a series of blog posts, compiled from [The Signal](#), on the subject of personal digital archiving. Specifically, the topics include guidance for such things as choosing file formats and adding descriptions to digital photos; first hand accounts of working with and preserving personal collections; descriptions of outreach activities and interviews with library professionals on the subject of personal digital archiving, and many others.

[Link to the full publication \(PDF\).](#)

Personal Digital Archiving Day Kit

The Library of Congress has held Personal Digital Archiving Day events to provide this basic guidance to individuals about preserving personal and family memories in digital form. You can read about those events [here](#) and [here](#) and [here](#).

Are you interested in hosting your own personal digital archiving event? Take a look at our [Personal Digital Archiving Day Kit](#) for planning guidance and relevant information resources you can use to develop your own program.

Costruire archivi digitali personali (Biblioteca del Congresso di Washington)

Overview:

- ["The Library of Congress and Personal Digital Archiving"](#) (PDF, 751 Kb)
- [How to Scan Your Personal Collections](#) (PDF, 78 Kb)
- [How Long Will Digital Storage Media Last?](#) (PDF, 83 Kb)
- ["Why Digital Preservation is Important for You."](#)
- [Personal Archiving Brochure](#) (PDF, 1.7MB)

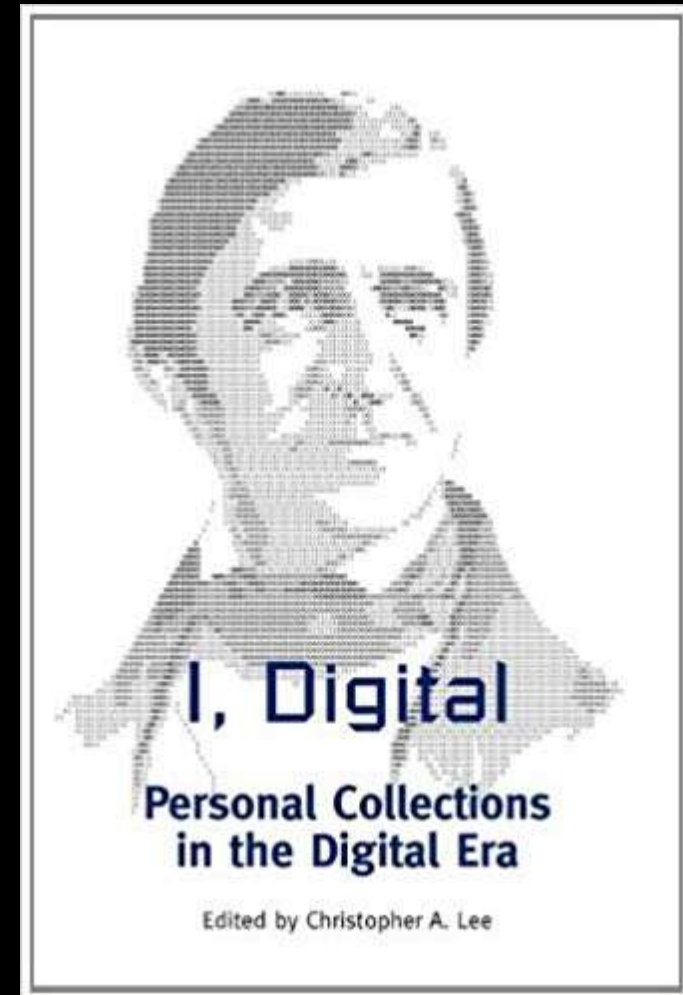
How to Preserve Your Own Digital Materials

- [Digital Photographs](#)
- [Digital Audio](#)
- [Digital Video](#)
- [Electronic Mail](#)
- [Personal Digital Records](#)
- [Websites](#)

Collezioni personali di archivi digitali

Catherine C. MARSHALL:

«Challenges and Opportunities for Personal Digital Archiving» in Christopher A. LEE (ed.). *I, Digital: Personal Collections in the Digital Era*. Chicago: Society of American Archivists, 2011, pp. 90-114





Crowdsourcing

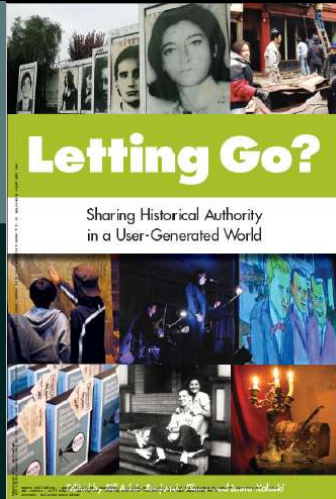
Letteratura su l'UGC e sul crowdsourcing

Crowdsourcing our Cultural Heritage

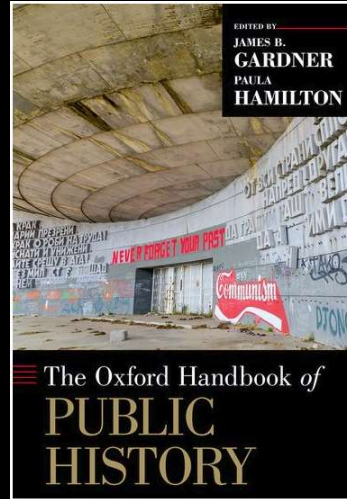


Edited by Mia Ridge

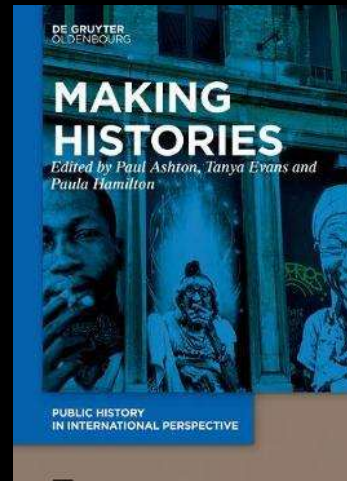
Mia Ridge, (ed). *Crowdsourcing our cultural heritage*. Ashgate, 2014.



Bill Adair, Benjamin Filene, e Laura Koloski: *Letting Go? Sharing historical authority in a user-generated world*, Philadelphia, PA: Pew Center for Arts & Heritage, Left Coast Press, 2011



Sharon M. Leon: *Complexity and Collaboration: Doing Public History in Digital Environments in The Oxford Handbook of Public History*, OUP, 2017



James B.Gardner: "[Trust, Risk and Public History: A View from the United States](#)", in *Public History Review*, 2010, n.17, pp.52-61 and "[Trust, risk and historical authority: negotiating public history in digital and analog worlds](#)" in Paul Ashton, Tanya Evans and Paula Hamilton (eds.): *Making Histories*, Oldenbourg, De Gruyter, 2020, pp.59-67.



Mark Hedges and Stuart Dunn: *Academic crowdsourcing in the humanities: crowds, communities, and co-production*. Cambridge, MA: Chandos Publishing, 2018



Serge Noiret: *Sharing Authority in online collaborative Public History practices & Crowdsourcing and user-generated content, the raison d'être of digital public history?* In [Handbook of Digital Public History](#), edited by Serge Noiret, Mark Tebeau and Gerben Zaagsma, De Gruyter, April 2022

The History Harvest is an open, digital archive of historical artifacts gathered from communities across the United States. The University of Nebraska partners with institutions and individuals within highlighted communities to collect, preserve, and share their rich histories. Advanced undergraduate students project and curate and digitize these artifacts and stories. We believe that our collective history is more diverse and multi-faceted than most past history is not found in archives, historical societies, museums or libraries, but rather in the stories that ordinary people have to tell from their objects and artifacts - that people keep and collect to tell the story of their lives. The History Harvest, then, is an invitation to local people to tell their stories, for inclusion in a unique digital archive of what we are calling the people's history.

Featured Item

BETTY STUKENHOLTZ DISCUSSES FAMILY PAPERS



Ms. Stukenholtz presented her family papers and photographs to UNL History Harvest graduate student assistant Rob Voss. You can find this and other...

Featured Collection

RALPH ORDUNA OF THE TUSKEGEE AIRMEN

Ralph Orduna was born in Omaha and went to Westside Elementary and South Omaha High School. He served in the Tuskegee Army Airfield during World War II at the Martin Bomber Plant sometime after it...

Featured Exhibit

NORTH OMAHA

The History Harvest was held at Love's Jazz and Art Center on October 22, 2011.

Recently Added Items

FRANK ODDO IN THE ARMY



This photo is of Frank Oddo, an Italian immigrant from Italy who became a U.S. citizen in 1934 at the age of 23. According to his...

[View All Items](#)

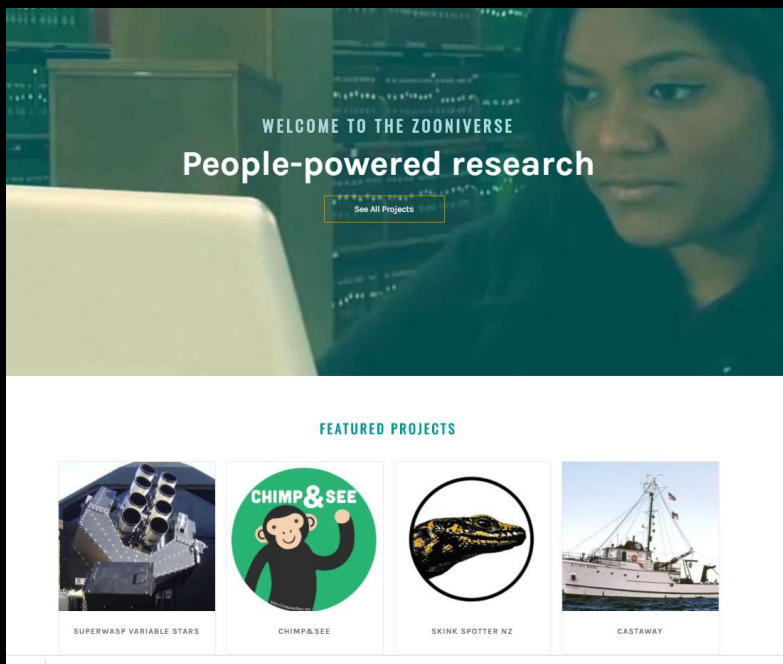
The History Harvest is a digital history project at the University of Nebraska-Lincoln

This work is licensed under a [Creative Commons Attribution 4.0 International License](#).

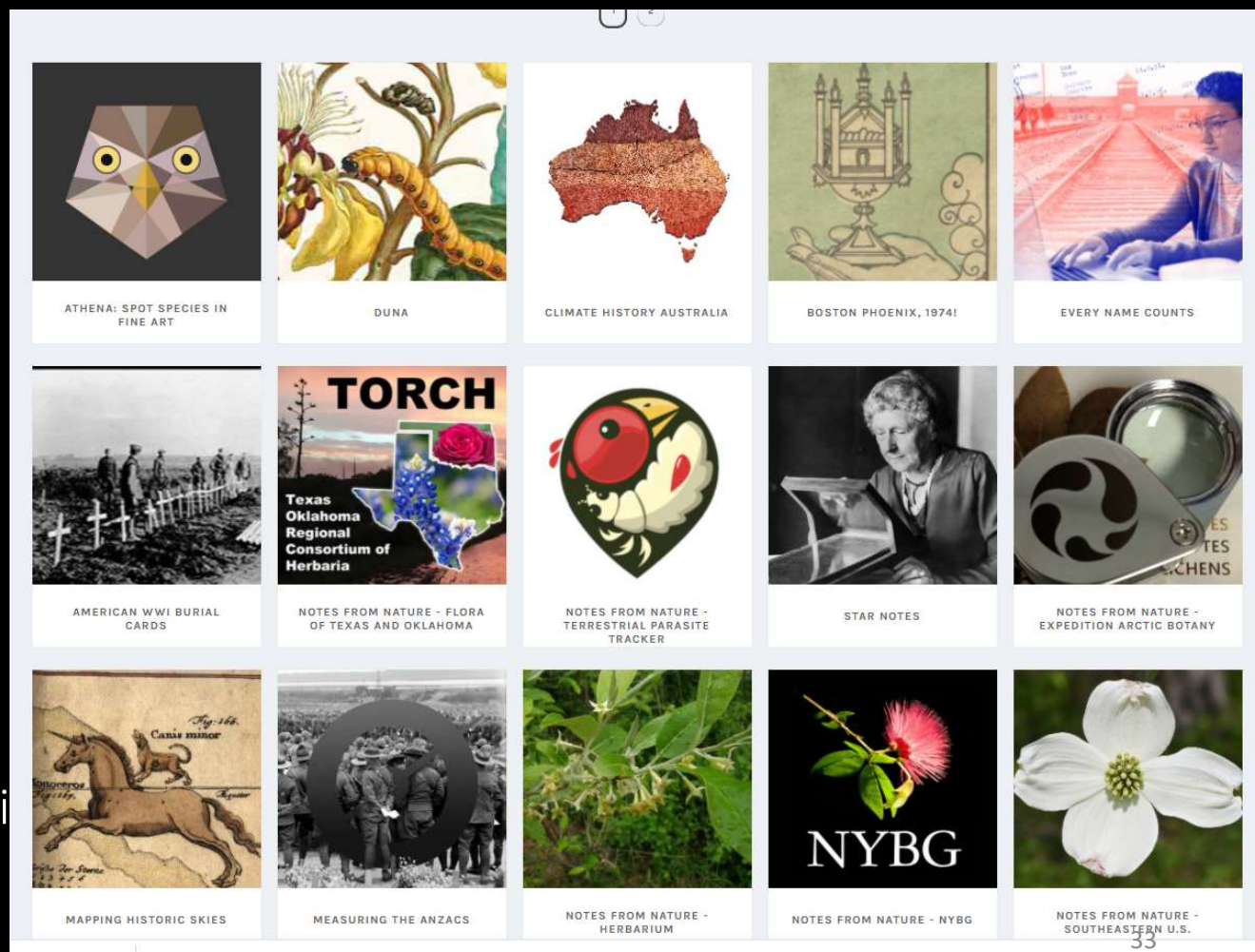
Proudly powered by [Omeka](#)

- Studenti universitari del Dipartimento di Storia dell'Università di Nebraska-Lincoln collaborano con istituzioni e individui nelle comunità selezionate per raccogliere, preservare e condividere le loro storie in un **archivio digitale aperto -the History Harvest-** di manufatti storici raccolti nelle comunità, in tutti gli Stati Uniti.
- Gran parte di questa storia non si trova negli archivi, nelle società storiche, nei musei o nelle biblioteche, ma piuttosto nelle **storie che le persone comuni hanno da raccontare** dalla propria esperienza oltre che nelle cose - gli oggetti e i manufatti - che le persone conservano e raccolgono per narrare la storia delle loro vite.
- La History Harvest, quindi, è un invito alle comunità locali a condividere i loro manufatti storici e le loro storie per essere inclusi in **un archivio digitale unico che chiamiamo la storia del popolo, «people's history».**

People-powered research: ZONIVERSE una piattaforma che ospita progetti di crowdsourcing



La piattaforma Zooniverse (la ricerca rinforzata dalle persone) è utilizzata per la trascrizione collaborativa di dati strutturati e contiene molti altri progetti storici generati dagli utenti



Crowdsourcing dei dati idrologici storici italiani nel progetto Zooniverse SIREN al Politecnico di Torino

I dati acquisiti negli anni più recenti sono generalmente disponibili in formato digitale. Le misurazioni storiche sono invece spesso disponibili solo nella versione cartacea degli Annuari Idrologici pubblicati dal Servizio Idrologico e Mareografico Nazionale, perciò la collaborazione del pubblico è necessaria

SIREN project ABOUT CLASSIFY TALK COLLECT

PROJECT UPDATE: In the first three weeks after the official project launch on 19 September all the historical Yearbooks from the Bolzano and Trento compartments have been successfully digitised. A big **THANK YOU** to all the citizen scientists who took part in this activity! Our journey through Italy continues with the Genova compartment (phase 3): we have now uploaded new scans that are available for the transcriptions.

Moncalieri: inizio osservazioni: lug. 1963. Quota zero idrometrico 212,49 m.s.m. Altezze idrometriche: max *m* 6.00 (13 mar. 1972) minima *m* 0.68 (12 set. 1964). Portate: max *m³/s* 2230 (4 mag. 1949); minima *m³/s* 9.0 (8+9 ago. 1929); media *m³/s* 80.4 (1927+1975).

PORTATA MEDIA GIORNALIERA in *m³/s*

GIORNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	45.1	45.1	45.1	57.0	45.1	125.0	68.0	36.3	63.4	70.8	57.9	94.1
2	45.1	46.5	45.1	57.0	45.1	125.0	68.0	36.3	68.5	68.9	58.7	91.7
3	44.4	46.5	45.8	56.1	43.0	103.1	61.5	36.3	96.1	64.3	118.0	78.6
4	44.4	46.5	54.4	56.1	94.6	108.0	59.6	36.8	82.8	62.4	98.9	74.6
5	44.4	48.8	58.7	55.2	298.0	100.0	65.3	36.8	72.7	60.6	75.6	72.7
6	45.1	51.1	51.9	55.2	268.0	97.7	57.9	36.3	66.2	59.6	71.7	69.8
7	45.1	51.9	49.5	55.2	339.0	97.7	56.1	36.3	66.2	61.5	70.8	68.9
8	45.1	51.9	48.0	54.4	252.0	85.0	54.4	36.3	66.2	60.6	174.0	71.7
9	45.8	51.1	53.9	53.6	187.0	85.0	52.7	35.7	70.8	60.6	189.0	71.7
10	45.1	50.3	142.0	54.4	167.0	87.2	49.5	35.7	68.0	60.6	124.0	71.7

Help us saving Italian hydrological measurements, don't stop the (data) flow!

[Learn more](#)

Il progetto SIREN è gestito da un team di idrologi che lavorano presso il Politecnico di Torino (Italia) e la Technology University di Vienna (Austria).

home

sfoglia per temi

sfoglia per luoghi

sfoglia per anni

sfoglia per album



video

chiudi

faccia a faccia



Nei ritratti e nelle foto di gruppo, storie di industria, di lavoro, di luoghi, di eventi e di persone. Storie da leggere, sfogliare, riconoscere. Storie da raccontare.

Partecipa a faccia a faccia riconoscendo amici, colleghi, parenti o conoscenti. Inviaci i tuoi commenti, storie, aneddoti, notizie ed informazioni, segnalandoci se hai foto, documenti, immagini.

Con faccia a faccia la Fondazione Dalmine valorizza la memoria di TenarisDalmine e il suo archivio storico.



Fondazione Dalmine

eventi

cartoline

credits

note legali

Coinvolgere le
maestranze nella
storia della
fabbrica per
identificare e
curare i metadata
dell'archivio
fotografico

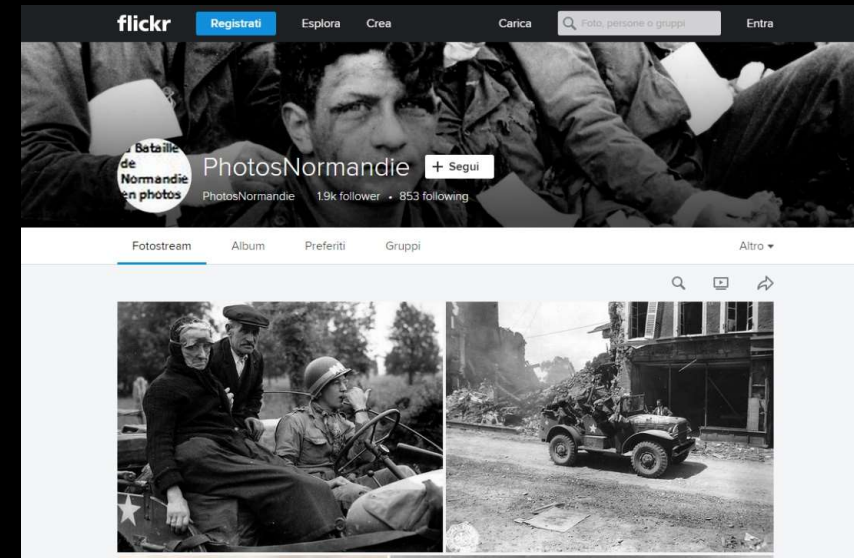
(2007- Ora in [Internet Archive](#))

PhotosNormandie: ridocumentare il D Day (1944) fotografie in Flickr

« La légende ne deviendra-t-elle pas l'élément essentiel du cliché ? »

Walter Benjamin
Petite Histoire de la photographie (1931)

- Foto Normandie è un progetto collaborativo con 3044 foto storiche della Battaglia di Normandia (dal 6 giugno alla fine di agosto 1944).
- Questo progetto mira a migliorare le didascalie della fotografia.
- Dal 29 gennaio 2007 sono state completate e corrette più di 7.100 descrizioni di immagini (alcune sono state aggiornate più volte).
- co-editori: Patrick Peccatte & Michel Le Querrec



PATRICK PECCATTE: « [PhotosNormandie a cinq ans : un bilan en forme de FAQ.](#) », in *Déjà vu. Carnet de recherchevisuel*, 12 gennaio 2012. [PhotosNormandie's photostream](#), permette a tutti di descrivere, contestualizzare e taggare le immagini.

Herstories in Sri Lanka: mantenere vive le storie al femminile della guerra civile per un futuro migliore

HERSTORIES Home The Project New Exhibitions Feedback Contact Us

Facebook YouTube

Killinochchi Kurunegala Ampara and Moneragala Mullaitivu Vavuniya

MORE > MORE > MORE > MORE > MORE >

This archival project is first of a series of Sri Lankans' histories that focuses on mothers from the South and North. It highlights their strength in the face of adversity, and their hopes for their children's and Sri Lanka's future. Mothers are guardians of their family history. They are the pillars of strength upon which a family is built. As such, this project chooses to archive mothers' stories, thereby recording the story of an entire family.

Questo progetto di archivio digitale della memoria fatto di storia orale della guerra civile nello Sri Lanka (2013) si concentra sulle madri che sono custodi della loro storia familiare a Sud e al Nord dell'isola. Guardando al passato e alla loro forza di fronte alle avversità, forgiavano la speranza per il futuro dei loro figli, delle loro comunità e del paese.

Questo progetto pionieristico ha scelto di archiviare le loro storie orali registrando così la storia di un'intera famiglia e delle sua comunità.



1982 - Le foto di famiglia, una memoria identitaria essenziale



Le Fotografie di famiglia della replicante Rachael nel film di Ridley Scott creano ricordi necessari per pensarsi umana e avere una storia.



Gallipoli from a different perspective

written by [Ad Pollé](#) on April 24, 2015 in [Europeana 1914-1918](#) with no comments

[← older posts](#)

[newer posts →](#)

By collecting together untold stories of this historic war, [Europeana 1914-1918](#) offers many opportunities to look at familiar events from new and different perspective, and from both sides of the battle lines. As Anzac Day, the most significant day commemorating the loss of life during the Gallipoli campaign approaches, we want to take a look at the conflict from an alternative angle and begin with the story of a single soldier, Paul Nowarka, whose story was contributed to Europeana 1914-1918 by his relatives.



[Home](#) [Add your story](#) [Browse](#)

Europeana 1914-1918 – untold stories & official histories of WW1

Explore stories, films and historical material about the First World War and contribute your own family history. Europeana 1914-1918 mixes resources from libraries and archives across the globe with memories and memorabilia from families throughout Europe. Discover. Learn. Research. Use. Share.

Search



La famiglia al centro delle raccolte di testimonianze per Europeana 14-18

Raccogliendo storie non raccontate di questa guerra, Europeana 1914-1918 offre molte opportunità per scoprire eventi familiari da una prospettiva nuova e diversa, e da entrambi i lati delle trincee. Come Anzac Day, il giorno più significativo che commemora la perdita di vite umane durante la campagna di Gallipoli, vogliamo dare uno sguardo al conflitto da un punto di vista alternativo e iniziare con la storia di un singolo soldato, Paul Nowarka, la cui storia è stata data a Europeana 1914-1918 dai suoi parenti.”

- Dal Blog di Europeana: [Gallipoli from a different prospettiva](#), Ad Pollé, Marzo 2015

Public History e memoria della comunità degli Iblei

ARCHIVIO DEGLI IBLEI

Home | Chi siamo | Mappa del sito | Ricerca | Contatti

Testimoni e studiosi | Archivio delle immagini | Leggere il paesaggio | Storie di famiglia | Speciali dell'archivio

PERCORSI TEMATICI

In evidenza

Oltreimuri.blog: L'epopea della "Monti Iblei"

Con un avvincente racconto sulla storia della "Monti Iblei", la manifestazione che ha segnato la storia dello sport automobilistico ibleo (e non solo) tra la seconda metà del XX secolo fino ai giorni nostri, si inaugura una nuova sezione del sito frutto della collaborazione con la redazione della rivista on line oltreimuri.blog. Dei primi cinquant'anni della manifestazione sportiva, l'autore Vito Veninata (Ragusa 1942) è stato testimone e protagonista. La sua rievocazione inizia con i suoi ricordi di ragazzo accanto al padre Filippo, che fu ideatore insieme al cav. Peppino Arezzo della cronoscalata, e si concludono nel 2004 quando, a oltre 62 anni, con la sua Osella vinse la competizione delle auto storiche.

La sezione

Autobiografie e storie di famiglia: Liuzza, le sue sorelle e i pesci rossi di Matisse

La protagonista principale della nuova storia di famiglia, raccontata da Anna Floridia, storica dell'arte nata a Modica e residente a Firenze, è Rosalia (Lia) Assenza, zia dell'autrice, la maggiore di tre sorelle cresciute in una modesta famiglia di artigiani. È una storia di successo e di mobilità sociale, fondata sull'impegno, l'intelligenza e la tenacia, che si svolge fra Modica, Ragusa, Catania e Roma. I pesci rossi di Matisse citati nel titolo sono un'originale chiave di lettura che consentono all'autrice di riconoscere in quella linea familiare tutta al femminile una complessa eredità culturale. La sezione contiene il testo di Anna Floridia e l'album di famiglia.

La sezione

L'Archivio degli Iblei nasce con l'intento di valorizzare il patrimonio storico, paesaggistico, documentario e iconografico degli Iblei, il territorio a sud est della Sicilia che corrisponde prevalentemente ai paesi che costituiscono attualmente il Consorzio di Ragusa.

Alla base del progetto vi è la convinzione che la risorsa cultura sia un bene prezioso per la comprensione del presente e per la progettazione del futuro, anche a partire dalla consapevolezza del proprio passato.

The background of the slide features a close-up, slightly blurred view of several blue square tiles laid on a light-colored, textured surface. Each tile has white, sans-serif text on it. The visible text includes 'VIPER' on the left tile and 'AID' on the right tiles. A black horizontal bar is superimposed over the center of the image, containing the main title in white text.

Rapid Response Archives

Archivi di comunità come risposte rapide ad un evento

The **Boston Bombing Digital Archive**. L'archivio digitale dell'attentato di Boston -Our Marathon- è un progetto che raccoglie storie; uno spazio digitale per la riflessione e la memorizzazione; e un'iniziativa archivistica che raccoglie e pubblica articoli, documenti e storie orali di un passato recente e un presente ancora in via di sviluppo.

 **OUR MARATHON**
THE BOSTON BOMBING DIGITAL ARCHIVE

Home About Collections **Boston Marathon** Search Additional Resources

Credit and Reuse

A COMMUNITY PROJECT HOSTED AT NORTHEASTERN UNIVERSITY

OUR STORIES, OUR STRENGTH, OUR MARATHON

**THE PUBLIC
HISTORIAN**



VOLUME 49
NUMBER 1
FEBRUARY 2018

THE JOURNAL OF
THE NATIONAL COUNCIL
ON PUBLIC HISTORY

THE SEPTEMBER 11 DIGITAL ARCHIVE

SAVING THE HISTORIES OF SEPTEMBER 11, 2001

[ITEMS](#) [COLLECTIONS](#) [ABOUT](#) [NEWS](#) [FAQS ABOUT 9/11](#) [PARTNERS](#) [STAFF](#) [CONTRIBUTE](#)

Tributes to David Tengelin by family members

Title

Tributes to David Tengelin by family members

Description

You have my permission to add my tribute to my brother, David Tengelin, to the public record for future generations to learn about the terrible events on September 11, 2001, when terrorists struck the World Trade Center. I have attached a photo of him.

Don't hesitate to contact me if you need more information.

Yours faithfully,

Petra Ehnar, Britt Ehnar, Patric Tengelin

Items in the Tributes to David Tengelin by family members Collection

David_and_Manhattan_Skyline.jpg



Contribuisci: racconta la tua storia, aggiungi la tua posta elettronica e carica immagini, documenti e altri file digitali nell'archivio

“Avete il mio permesso per aggiungere il mio tributo a mio fratello, David Tengelin, all'archivio pubblico costruito per le generazioni future per conoscere i terribili eventi dell'11 settembre 2001, quando i terroristi hanno colpito il World Trade Center. Ho allegato una sua foto.”

Il contributo della famiglia per ricordare un fratello

Archivi inventati con la memoria di ognuno, la caratteristica della DPH - Hurricane Digital Memory Bank, che raccoglie e preserva le storie di Katrina e Rita

The at George Mason University and the [Roy Rosenzweig Center for History and New Media \(CHNM\)](#) presso la George Mason University e l'[Università di New Orleans](#) hanno creato l'archivio partecipativo e popolare «Hurricane Digital Memory Bank (HDMB)» già nel 2005 in collaborazione con le comunità locali dell'area della costa del Golfo del Mexico, con famiglie e anche singoli individui che fornivano testimonianze e fonti.

E' diventato Il più grande archivio pubblico gratuito di Katrina e Rita con oltre 25.000 fonti nella collezione.

The screenshot shows the Hurricane Digital Memory Bank website. At the top left is the logo, a circular graphic with a hurricane eye and the text "Hurricane Digital Memory Bank". To the right is a text box with the title "Collecting and Preserving the Stories of Katrina and Rita" and a description of the project. Below this is a search bar with a "Search" button and a link to "Advanced Search". A navigation menu includes "Home", "About this Project", "Items", "Collections", and "Add to Memory Bank". The main content area is divided into three columns: "Featured Image" with a photo of a damaged house and a caption "[Untitled]"; "Featured Stories" with two text snippets; and "Browse" with a "Map" showing a location map of the Gulf Coast and a "Tags" section with keywords like "Katrina, New Orleans, st bernard parish, Rita, hurricane, Hurricane Katrina, nola, justice system". A footer contains copyright information: "Copyrights for materials in the archive are retained by the original creators. All else © 2005-2020 Roy Rosenzweig Center for History and New Media".

Explore the Japan Disasters Archive

Aggregating Japan's disaster data and reporting from around the world [Learn More](#) >

Search articles, videos, tweets and more...

Search

TOGGLE FILTERS

Featured Collections

[See All](#)



熊本と東日本大震災

05/18/18 by Andrew Gordon

13 items



AsenciosA_Manga & Disaster

09/14/16 by 2011disasters

class account

37 items

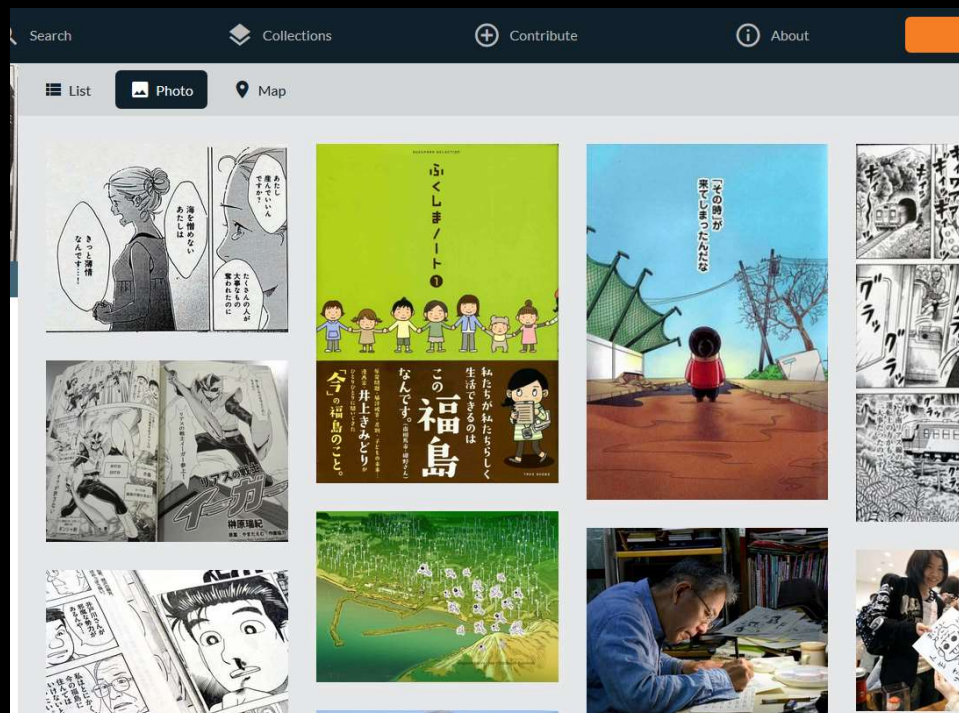


LA Times Images: Unrelenting

crisis grips Japan

07/25/16 by JDA

50 items



JDA, Japan Disasters Digital Archive (2015-) raggruppa più di 600 raccolte di dati multimediali riguardanti l'impatto dello tsunami del marzo 2011 e la catastrofe nucleare in Giappone

CEISMIC è il Progetto neozelandese di colletta delle testimonianze e dei dati sul terremoto del 2011

Presso l'Università di Canterbury, in Nuova Zelanda, l'**Earthquake Digital Archive** è un "archivio digitale completo di video, audio, documenti e immagini" relativo ai terremoti del 2010 e del 2011 in quel paese. Il progetto è nato come interfaccia globale per diversi repository di dati decentralizzati che hanno beneficiato del crowdsourcing, in grado di riunire a livello nazionale attraverso un unico punto di accesso, tutta la conoscenza e la memoria dei terremoti pubblicata in più siti.

The screenshot displays the CEISMIC website interface. At the top, the University of Canterbury logo and 'CEISMIC Canterbury Earthquake Digital Archive' are visible, along with navigation links for Consortium, Supporters, Our Team, FAQ, and Contact. Below this is a search bar with the placeholder text 'search the CEISMIC collection e.g. "stories" or "rebuild"' and a 'SEARCH' button. The main content area features a call to action: 'We're building a comprehensive digital archive of video, audio, documents and images related to the Canterbury Earthquakes of 2010 and 2011. It's not just about the shaking, but also about the struggles, the chaos and the creativity that followed.' A 'SHARE YOUR STORY' button is provided. The 'FEATURED' section includes three articles: 'EQ Recovery Learning', 'Canterbury Earthquake Resources Find A Permanent Home', and 'Looking back at September 2010'. The 'NEWS' section lists 'Remembering 22 February 2011', 'Looking back at September 2010', 'QuakeBox Take 2', 'Canterbury Earthquake Resources Find A Permanent Home', and 'Understanding Place'. A 'VIEW ALL' button is located at the bottom of the featured section. The footer contains logos for Consortium Members: National Library of New Zealand, Health Research Council, Christchurch City Libraries, CERA, NZ On Screen, Canterbury Museum, Te Pūoro, Archives New Zealand, The Film Archive, and UC. It also includes the NHRP (Natural Hazards Research Platform) logo and copyright information: '© 2022 UC CEISMIC All Rights Reserved. Content surfaced via search remains the property of the contributor. Site by: IW Interactive design by: Strategy'.

Terremoto dell'Aquila, 2009

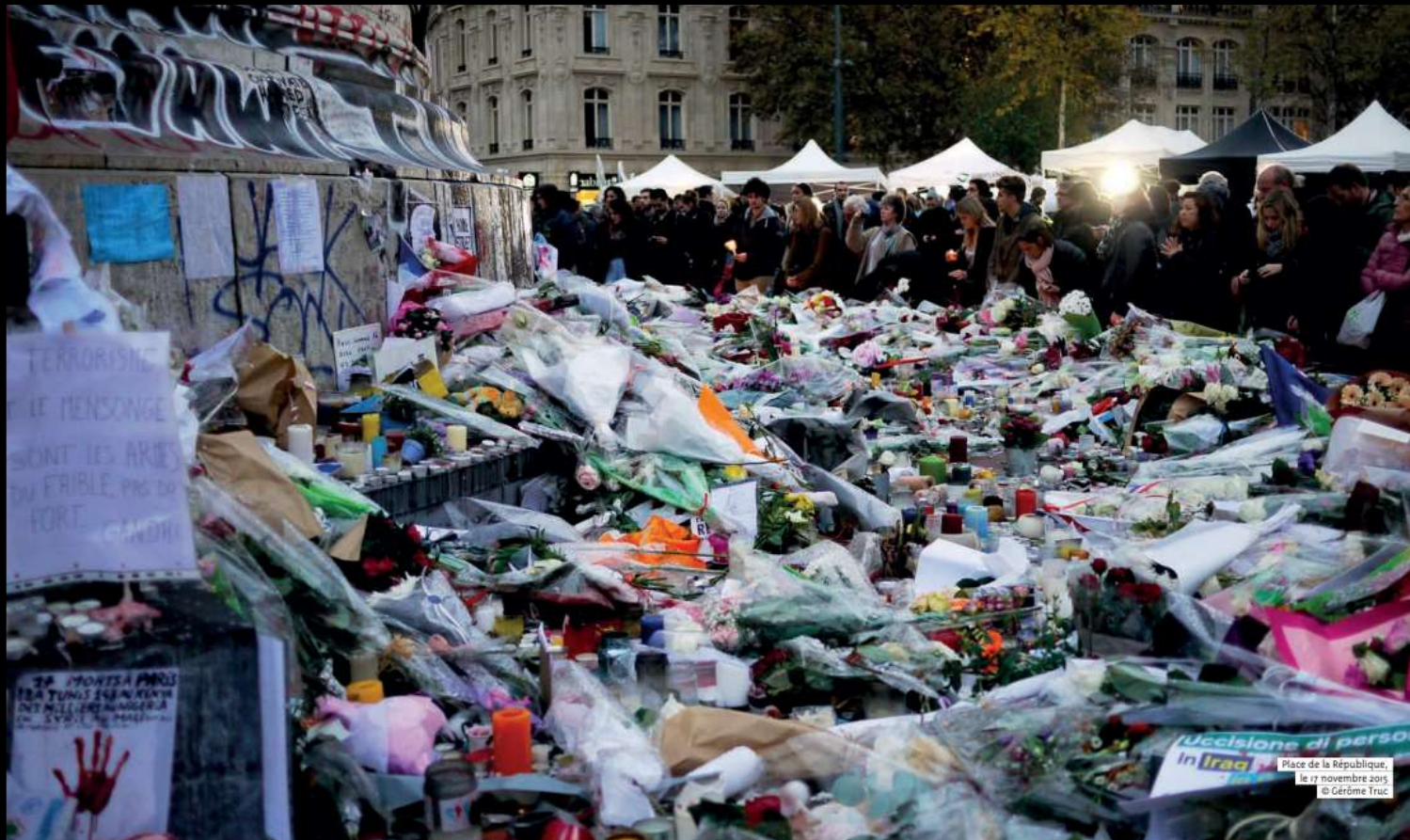
S.I.S.M.Aq. Servizio Informativo sul Sisma Memoria L'Aquila



L'esplosione di attenzione e solidarietà che ha caratterizzato, a livello mondiale, il disastroso evento sismico che il 6 aprile 2009 alle 3,32 ha pesantemente colpito la Città dell'Aquila ed il suo territorio, ha prodotto una enorme quantità di documentazione di ogni genere. Sin dai primissimi giorni, in un'emergenza resa carica di dolore dalla conta delle vittime e dei feriti, delle distruzioni e dei danni, è apparsa chiara la necessità di "fare memoria" dell'accaduto: una memoria che si è inevitabilmente dispersa in mille rivoli, tale e tanta è stata la quantità di voci, di opinioni, di immagini, di testimonianze, di progetti, di riflessioni, di denunce, di polemiche, di realizzazioni, di sostegni, di sopralluoghi, di pronunciamenti, di iniziative.

- Sin dai primissimi giorni, ... è apparsa chiara la necessità di **"fare memoria" dell'accaduto**: una memoria che si è inevitabilmente dispersa in mille rivoli, tale e tanta è stata la quantità di voci, di opinioni, di immagini, di testimonianze, di progetti, di riflessioni, di denunce, di polemiche, di realizzazioni, di sostegni, di sopralluoghi, di pronunciamenti, di iniziative.
- Progetto [S.I.S.M.Aq. \(Servizio Informativo sul Sisma Memoria L'Aquila\)](#), [è] concepito come base dati in costante evoluzione e aggiornamento con progressiva acquisizione di testi, immagini, filmati, informazioni bibliografiche, collegamenti»
- Con la collaborazione della [Deputazione abruzzese di Storia Patria](#)

Gli attentati di Parigi - 13 Novembre 2015



All'indomani degli attentati del 13 novembre 2015, persone di ogni ceto sociale si sono radunate per le strade di Parigi, vicino ai luoghi attaccati, per rendere omaggio alle vittime. Si formarono dei memoriali, composti da migliaia di messaggi, candele, fiori e gli oggetti più diversi. Per settimane, gli Archivi di Parigi hanno raccolto i contenuti che oggi appartengono al patrimonio nazionale.

Archives de la Ville de Paris

Accueil > Archives numérisées > Hommages aux victimes des attentats de 2015 >



ARCHIVES
Le site des Archives de Paris

INFORMATIONS
PRATIQUES

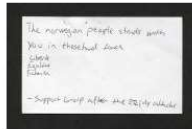
RECHERCHES

ARCHIVES
NUMÉRISÉES

OFFRE ÉDUCATIVE

Résultats 1 à 20 sur 7696 : 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 > >>

7696 résultats - Nombre de résultats par page : 20



Le Bataclan
Square du Bataclan



Le Bataclan
Square du Bataclan



Le Bataclan
Square du Bataclan



Le Bataclan
Square du Bataclan



Le Bataclan
Square du Bataclan



Le Bataclan
Square du Bataclan



Le Bataclan
Square du Bataclan



Le Bataclan
Square du Bataclan



Le Bataclan
Square du Bataclan



Le Bataclan
Square du Bataclan



Le Bataclan
Square du Bataclan



Le Bataclan
Square du Bataclan

Smithsonian National Museum of American History: raccolta di oggetti dall'insurrezione del 6 gennaio 2021

Un dipartimento dello Smithsonian sta raccogliendo i cartelli degli assaltatori di Capitol Hill

By Giulia Glaume - 13 gennaio 2021



L'ISTITUZIONE VUOLE CHE LE GENERAZIONI FUTURE RICORDINO ESATTAMENTE COSA È ACCADUTO IL 6 GENNAIO 2021. I CARTELLONI E I BANNER AIUTANO A RICOSTRUIRE LA STORIA "COME AI TEMPI DI JEFFERSON". COSÌ DIVENTANO PEZZI DA MUSEALIZZARE



L'assalto a Capitol Hill, USA

SUBSCRIBE RENEW GIVE A GIFT

Smithsonian MAGAZINE

SMARTNEWS HISTORY SCIENCE INGENUITY ARTS & CULTURE TRAVEL AT THE SMITHSONIAN PH

HISTORY SCIENCE INNOVATION ARTS & CULTURE TRAVEL

SMARTNEWS *Keeping you current*

How the Smithsonian and Other Museums Are Responding to the U.S. Capitol Riot

Leading institutions have started collecting artifacts and working to contextualize last week's violent attack



The background of the slide features a close-up, slightly blurred view of several blue square tiles laid out on a light-colored, textured surface, possibly stone or concrete. Each tile has white, sans-serif text on it. The text on the tiles is partially visible and includes the words 'ARCHIVI' and 'MEMORIE'. The tiles are arranged in a grid pattern, with some overlapping. The overall lighting is soft and even.

Archivi come Memorie di Comunità

La memoria culturale tra archivi istituzionali e popolari

- Secondo Aleida Assmann, **la memoria culturale** può essere definita come il modo in cui una società ricorda, interpreta e tratta collettivamente il proprio passato.
- La **memoria ufficiale** è quella istituzionalizzata attraverso documenti ufficiali, i monumenti e le narrazioni stabilite da governi e poteri politici. La **memoria popolare** quella delle comunità, emerge invece direttamente dalle comunità, nelle pratiche di public history.
- La costruzione di archivi digitali partecipati **fa uscire la memoria delle comunità dall'oblio (o dal silenzio)** e la rende attuale socialmente e culturalmente.



CULTURAL MEMORY AND WESTERN CIVILIZATION

Arts of Memory

ALEIDA ASSMANN

CAMBRIDGE


Virtual Memorial: US Digital Covid Memorial: share a story if you are a family member

COVID MEMORIAL
Share a story | Mission | Resources | FAQ

Not forgotten. Not just a number.

These are stories of some of the lives we have already lost to COVID-19. Together, we are mourning these losses, and working to stop more in the future.


Otis Ray Clark



Over his 50-year career, Otis was a dedicated and hardworking professional. He was a loving father and grandfather, and his passing was a great loss to his family. He is remembered for his kindness and his ability to bring joy to those around him.

Shared by Rachel Wilson, his granddaughter


Flora Pinedo Rodriguez



A mother, a teacher, and a devoted wife, Flora was a woman of many talents. She was a loving and caring person who always put others first. Her passing was a great loss to her family and friends.

Shared by Vanessa Vilchez-Santos (Pinedo), her granddaughter


Gayle Wallace



She was a loving and caring person who always put others first. Her passing was a great loss to her family and friends.

Shared by Tracy Candiano & Cassidy Wallace, her daughters


Rickey Lee Wolfe



Rick was a loving, kind, and hardworking man with great love for God and his family.

Shared by Kathy Wolfe, his wife


Mary Louise Williams



She was a quick-witted, kind, and caring woman who always put others first. Her passing was a great loss to her family and friends.

Shared by Yashonda Stafford, her granddaughter

Dr. Barry G. Fisher



A loving husband, father, and grandfather, Dr. Barry was a man of many talents. He was a dedicated professional and a caring person who always put others first.

Shared by Mark, his friend

COVID MEMORIAL
Share a story

Share a remembrance

If you've lost someone important to you and would like to add a remembrance to the memorial, you can make a public post on Twitter, Facebook, or Instagram with the hashtag #COVIDmemorial, or share a story with the form below.

Please note, the memorial only includes stories from people who have a personal relationship with a victim of the coronavirus.

COVID MEMORIAL
Share a story

The purpose of the COVID Memorial is to be a place to share remembrances of loved ones lost to the coronavirus pandemic, and to encourage public health measures that can prevent more deaths in the future.

Share a story

WE WILL SUPPORT EACH OTHER.

WE WILL PROTECT EACH OTHER.

Coronavirus Web Archive

Raccolta dei siti
web americani
sulla pandemia del
Covid-19
(Biblioteca del
Congresso, USA)

The screenshot shows the Library of Congress website for the Coronavirus Web Archive. At the top, the 'LIBRARY OF CONGRESS' logo is on the left, and a search bar with 'This Collection' and a magnifying glass icon is on the right. Below the logo, the breadcrumb trail reads 'Library of Congress » Digital Collections » Coronavirus Web Archive » About this Collection'. A 'Share' button is in the top right corner. The main heading is 'COLLECTION Coronavirus Web Archive'. Below this are two tabs: 'About this Collection' (selected) and 'Collection Items'. The 'Featured Content' section displays five items in a carousel format, each with a thumbnail and a title: 'Coronavirus Disease 2019 (COVID-19) | CDC', 'Sofa Shakespeare', 'World Health Organization (WHO): Coronavirus disease (COVID-19) ...', 'National Restaurant Association (NRA)', and 'Navajo Nation COVID-19 Information Page'. Below the carousel is a 'Listen to this page' button. On the left side, there are links for 'About this Collection', 'Rights & Access', and 'Expert Resources'. The 'Expert Resources' section includes links to 'Library's Web Archiving: COVID-19 Challenges (LC Blog)' and 'Library of Congress Builds New'. The 'About this Collection' section on the right contains a paragraph describing the archive's purpose and the types of content it includes.

LIBRARY OF CONGRESS

This Collection

Library of Congress » Digital Collections » Coronavirus Web Archive » About this Collection

Share

COLLECTION
Coronavirus Web Archive

About this Collection Collection Items

Featured Content

Coronavirus Disease 2019 (COVID-19) | CDC

Sofa Shakespeare

World Health Organization (WHO): Coronavirus disease (COVID-19) ...

National Restaurant Association (NRA)

Navajo Nation COVID-19 Information Page

Listen to this page

About this Collection

The Coronavirus Web Archive contains representative web-based content that documents the impact and response to the Covid-19 pandemic on communities across the United States and the world. This collection was curated by subject specialists from across the Library in order to present a multidisciplinary collection. Subjects and creators include: federal, state, local, and tribal government; science and technology; economics and labor; arts and culture; public and social policy; education; psychology;

Expert Resources

[Library's Web Archiving: COVID-19 Challenges \(LC Blog\)](#)

[Library of Congress Builds New](#)

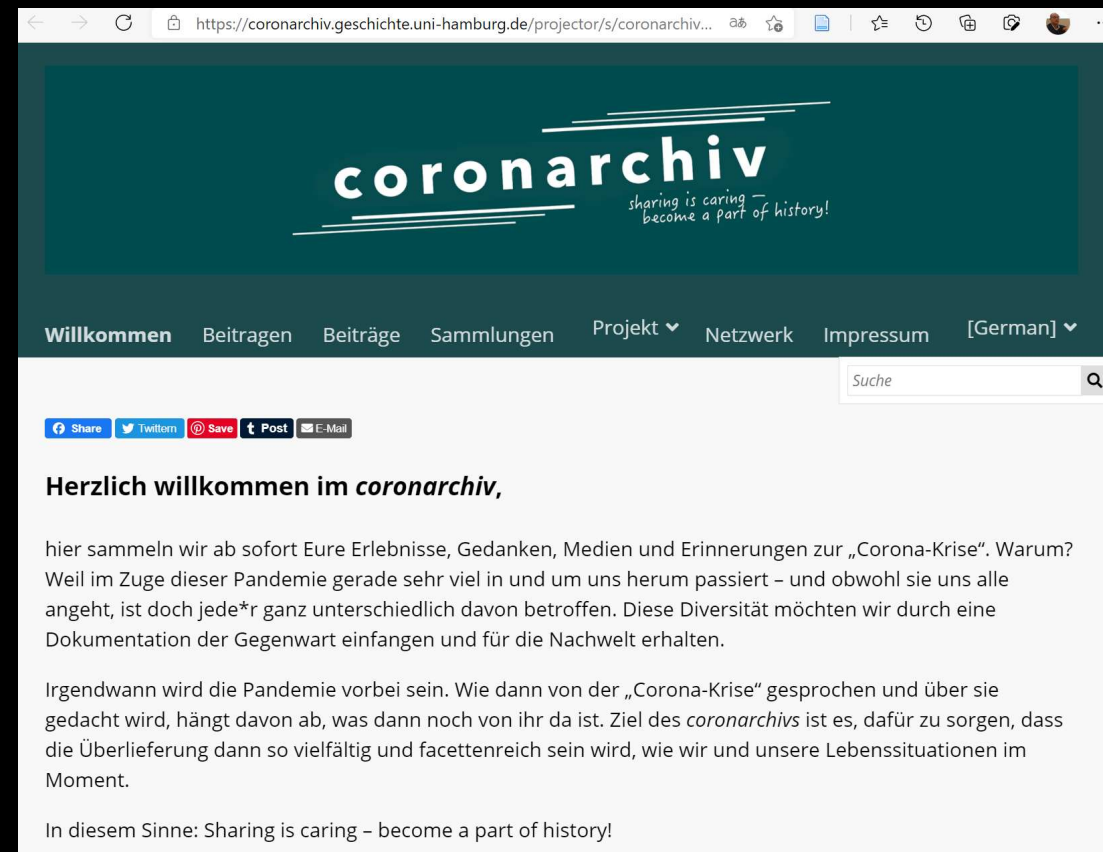
UGC in the Coronarchiv (2020-)

Archivio di PH digitale ad Amburgo su piattaforma Omeka

DG: Qualcuno può contribuire? Filtri i contributi?

"Thorsten Lodge (Univ.Hamburg): Chiunque abbia una connessione Internet può contribuire con il proprio materiale caricandolo sul nostro sito web. Filtriamo e moderiamo tutti i contributi, principalmente per evitare violazioni del copyright e di altre leggi. Ovviamente non pubblicheremo oggetti che violano le leggi, sono offensivi o non rilevanti per la crisi del coronavirus perché non hanno alcun collegamento con lo scoppio del virus. Consegniamo inoltre tutti gli artefatti materiali non digitali che riceviamo ai nostri partner museali. Ma non filtriamo né gerarchizziamo in termini di opinioni espresse nei documenti o di qualità dei contributi".

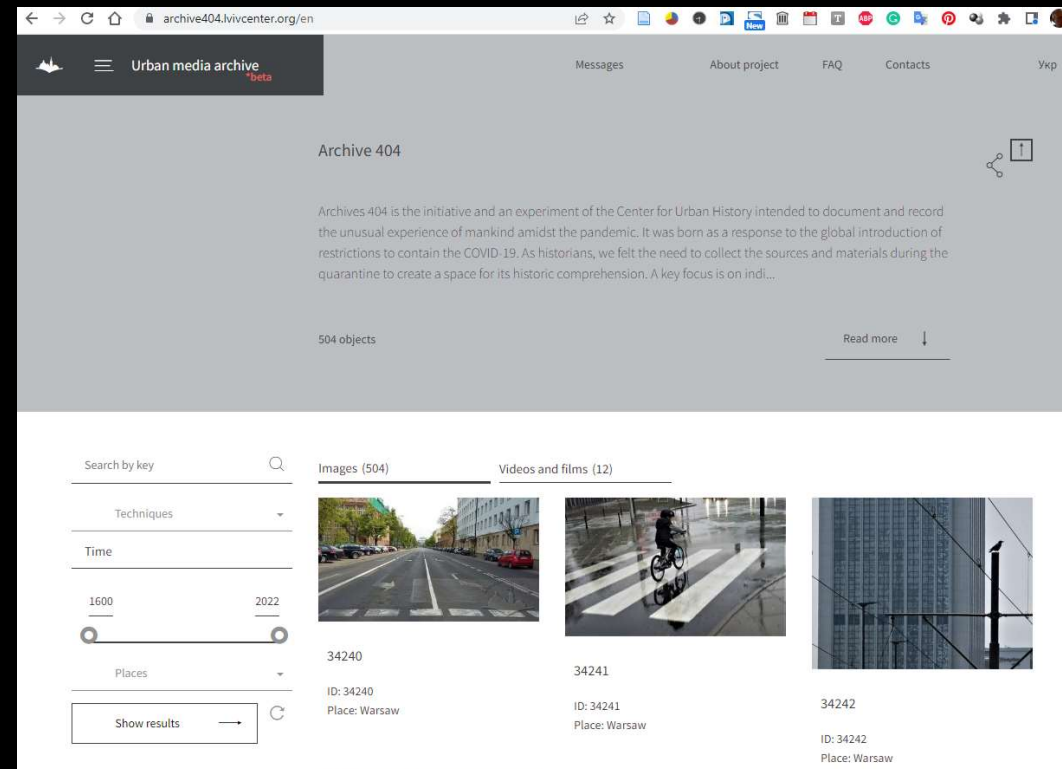
Thorsten Lodge: [Coronarchiv: How Public Historians Are Collecting Memories of the Corona Pandemic - De Gruyter Conversations](#), 6 April 2020



The screenshot shows the homepage of the Coronarchiv website. The header features the site's logo, "coronarchiv", with the tagline "sharing is caring - become a part of history!". Below the logo is a navigation menu with links for "Willkommen", "Beitragen", "Beiträge", "Sammlungen", "Projekt", "Netzwerk", "Impressum", and a language selector set to "[German]". A search bar is located on the right side of the navigation bar. Below the navigation bar, there are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, Save, Post, and E-Mail. The main content area begins with a heading "Herzlich willkommen im coronarchiv," followed by a paragraph of text in German explaining the project's purpose: to collect and document experiences, thoughts, and memories related to the Corona crisis. It states that the goal is to create a diverse and rich record for future generations. The text concludes with the phrase "In diesem Sinne: Sharing is caring – become a part of history!"

Archive 404 – Participatory DPH project on Covid-19 experience - Center of Urban History, Lviv - UA

- **Archives 404** is an experiment of the **Center for Urban History** intended to document and record the unusual experience of mankind amidst the pandemic.
- As historians, we felt the need to collect the sources and materials during the quarantine to **create a space for its historic comprehension**.
- A key **focus is on individual experiences** and reflections about people's daily routines, relations with close ones, changes, lifestyles, problems, and challenge
- The collection of the "Archive 404" is compiled on the basis of principles of **joint voluntary creation**.
- **Upon viewing and managing them**, we publish the materials on the website of the Urban Media Archive of the Center for Urban History.



Made by Us & IFPH: raccogliere la memoria del Covid-19 nel mondo: “voi siete le fonti primarie” (2020-)

MADE BY US
POWERING OUR FUTURE WITH HISTORY

IFPH
International Federation for Public History
FIHP
Fédération Internationale pour l'Histoire Publique

COVID Community Collecting Initiatives - Global

We're living through a historic, if devastating, moment - and historical societies and museums around the world have stepped up to ensure that we capture these events now, as they happen, for the historical record.

Discover an organization near you collecting stories and artifacts using this handy map: <https://bit.ly/2RDxu40>

Know an initiative not on the map? Use the below form to submit their information and we'll add them in. We update the map at least once each day.

QUESTIONS? info@historymadebyus.org

This map is now international, representing a collaboration between:

MADE BY US
www.historymadebyus.org

INTERNATIONAL FEDERATION FOR PUBLIC HISTORY
www.ifph.hypotheses.org

This map was created by a user. [Learn how to create your own.](#)

Map data ©2020 Google, INEGI Terms 1,000 km

Google My Maps